

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 53 DEL 7 MARZO 2001

OGGETTO: *Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2001. Provvedimenti.*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con atto n. 68 del 20.12.2000, esecutivo in forza dell'approvazione del CO.RE.CO. in data 09.01.01 prot. n. 101/2001, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2001;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 267/00 il quale dispone:

"Piano esecutivo di gestione.

Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;

L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000= abitanti e per le comunità montane";

Atteso che l'art. 107 del D.Lgs. 267/00, ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

Che gli articoli 3, comma 2, del D.Lgs. n. 29/1993, come novellato dal D.Lgs n. 80/1998, e 45 del medesimo D.Lgs. n. 80/1998 hanno rafforzato il principio, evidenziando l'esclusiva competenza dei dirigenti in relazione agli atti di gestione;

Ritenuto opportuno attribuire la gestione delle risorse finanziarie ai responsabili previa apposita individuazione dei medesimi, secondo quanto previsto dall'art. 50 – comma 10 – del citato D.Lgs. 267;

Visto lo schema del Piano Esecutivo di Gestione approntato dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Tenuto conto che nel suindicato PEG sono state individuate le risorse economiche, sia correnti sia capitali, nonché le risorse umane e tecnologiche attribuite a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa;

Atteso, in particolare, che l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

Esaminata, relativamente all'assegnazione delle dotazioni organiche, la propria precedente Deliberazione n.46 del 28/02/2001, mediante cui viene ridefinito il modello organizzativo-gestionale della Pianta Organica comunale, secondo l'ottica di una maggiore flessibilità di impiego della risorsa umana, sulla base della assegnazione delle dotazioni organiche di servizio alla dirigenza dell'Ente, da effettuarsi in sede di adozione del PEG;

Considerato che tra gli obiettivi del sopra menzionato provvedimento figurano anche quelli rivolti ad ottenere una maggiore rispondenza alle esigenze funzionali dell'azione amministrativa, nonché una maggiore valorizzazione del personale dipendente, coniugando la flessibilità di gestione alla esigenza di contenimento della spesa per nuove assunzioni, in virtù delle economie di gestione potenzialmente deducibili dall'impiego maggiormente mirato della risorsa umana;

Vista inoltre la Deliberazione di G.M. n.274 del 30/12/2000, con la quale si disponeva di prorogare alla data del 31 gennaio 2001, l'efficacia delle residue previsioni occupazionali per l'anno 2000 e pluriennali 2000/2002, in

precedenza adottate, onde consentire alla Amministrazione Comunale di poter valutare con maggiore ponderazione ed alla luce degli atti di programmazione di carattere finanziario e gestionale, le effettive e mirate necessità in termini di acquisizione di nuove risorse umane, nell'ottica del pur dovuto contenimento della spesa per il personale dipendente, imposto dagli interventi legislativi in materia di finanza pubblica;

Considerati i vincoli di natura economico finanziaria derivanti dal Bilancio di previsione per l'anno 2001, improntato - secondo gli intendimenti espressi dall'attuale amministrazione elettiva in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2001/2003 -, anche ad un maggiore contenimento della spesa per nuove assunzioni, obiettivo quest'ultimo da conseguire attraverso le opportune manovre di carattere organizzativo, accompagnate da una maggiore incentivazione della flessibilità gestionale unita a costanti interventi di aggiornamento del personale in servizio;

Ravvisata la necessità - nell'attuale fase di pianificazione gestionale - di tradurre gli elementi della politica occupazionale dell'Ente secondo l'ottica di una maggiore aderenza e di un logico sviluppo dei prestabiliti intendimenti programmatici, limitando ad una prospettiva di breve periodo le decisioni in tema di fabbisogno di personale, a tal fine adottando una programmazione stralcio da limitare all'anno 2001;

Considerato che una tale soluzione comporta la necessità di procedere al superamento della precedente programmazione triennale 2000/2002, per i riscontrabili segni di divergenza con gli obiettivi politico-gestionali desumibili dagli attuali atti di indirizzo generale di governo dell'Ente, improntati sostanzialmente:

ad una migliore razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana, capace di offrire idonee soluzioni all'esigenza di contenimento della spesa per nuove assunzioni, in virtù delle economie di gestione potenzialmente deducibili dall'impiego maggiormente mirato del personale dipendente;

ad una maggiore valorizzazione delle figure professionali in servizio, creando i presupposti per la relativa, adeguata motivazione, nonché le condizioni di un costante arricchimento professionale e formativo;

alla definizione e l'implementazione di un rinnovato sistema di controllo interno, volto alla valutazione dei livelli di efficacia ed efficienza delle strutture organizzative dell'Ente e dell'apporto quali-quantitativo della risorsa umana impiegata,

e come tali implicanti interventi strettamente limitati, sul versante del reclutamento esterno, alle effettive, riscontrate e non rimediabili necessità funzionali, in relazione ai programmi ed ai progetti gestionali oggetto di realizzazione;

Visto l'articolo 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in tema di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visti gli articoli 36 e 36 bis del D.Lgs. n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Attesa, inoltre, la opportunità di privilegiare in tale contesto, l'istituto della mobilità volontaria tra enti, giusta la disposizione di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di conseguire un più rapido inserimento nelle strutture comunali di professionalità ad elevato contenuto di esperienza lavorativa, tenuto conto della necessità di garantire alla dirigenza dell'Ente le migliori premesse per il raggiungimento dei prefissati obiettivi gestionali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere in questa sede alla adozione di una programmazione stralcio per l'anno 2001, del fabbisogno di personale di questo Ente, prevedendo in tale ambito la copertura dei seguenti posti vacanti, con le modalità al fianco di ciascuno indicate ed oggetto di successiva riproduzione negli appositi atti, tramite i quali si provvederà alla emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in vigore:

Piano occupazionale stralcio per l'anno 2001

Ex area	Servizio	Unità	q.f./categ.	Profilo prof.	Modal.copertura
----------------	-----------------	--------------	--------------------	----------------------	------------------------

Amm.va	Segret.gen.	1	Ex 6^ / C	Istruttore	Mobilità esterna
Tecnico manut.	Gest.territ.	1	Ex 6^ / C	Istruttore	Mobilità esterna
Vigilanza	Polizia.mun.	1	Ex 6^ / C	Vigile urbano	Mobilità esterna
Vigilanza	Polizia mun.	1	Ex 6^ / C	Vigile urbano	Concorso pubbl.
Amm.va	Scuola-sport	2	Ex 4^ / B	Cuoco	Mobilità esterna

Ravvisato, inoltre, di dover formulare in questa sede apposita riserva in ordine all'inserimento della presente previsione occupazionale, nonché delle sue eventuali integrazioni che dovessero derivare da necessità o esigenze non prevedibili all'attualità, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2001/2003, di cui comunque il presente provvedimento costituisce primo stralcio attuativo, giuste le sopra evidenziate motivazioni;

Esaminate le disposizioni di cui all'articolo 91, commi 1 e 2, del menzionato D.Lgs. n.267/2000, circa l'adeguamento ai principi di riduzione complessiva delle spese per il personale da parte degli enti locali esclusi dall'applicazione delle discipline autorizzatorie per le assunzioni, nonché le norme dell'art.39 del D.Lgs. n.449/1997, ivi richiamate;

Dato atto che la programmazione stralcio oggetto della presente proposta, risulta in linea con gli indirizzi di contenimento della spesa per il personale dipendente, come sopra enunciati, secondo i dati riscontrabili dal seguente prospetto:

assunzioni previste nel corso dell'anno 2001: n. 6 unità;

assunzione da procedure pregresse da perfezionare nell'anno 2001: n.2 unità;

pensionamenti previsti nel corso dell'anno 2001: n.1 unità;

personale in servizio al 28 febbraio 2001: n.299 unità;

stima ricorso personale a tempo determ. nel corso dell'anno 2001: n.15 unità anno;

Personale in servizio al 31/12/1997	Unità	Personale in servizio al 31/12/2001	Unità
Personale di ruolo escluso ATA in servizio al 31/12/97 (= 37 unità)	318	Personale di ruolo in servizio al 31/12/2001	306
Personale a tempo determinato escluso ATA al 31/12/97(=8 unità)	25	Personale a tempo determinato al 31/12/2001 (dato previsionale fondato su base storica)	18
Totale	343	Totale	324

Atteso che per quel che concerne la ripetuta programmazione stralcio è stata data apposita comunicazione alle OO.SS., ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1/4/1999 del Comparto Regioni – Autonomie Locali;

Preso atto che il Servizio Personale ha fatto presente che la spesa è compresa tra le risorse destinate al personale nelle considerazioni che le assunzioni avverranno gradualmente nel corso dell'anno e che in sede di piano occupazionale il tutto verrà ulteriormente definito considerando altresì che le assunzioni di cui sopra ridurranno in parte le spese previste per le assunzioni straordinarie;

Considerato che le ripartizione di risorse di cui al presente atto è accordabile a ogni dirigente corrispondente ai servizi individuati e codificati nel PEG;

Che molte di queste attività, sulla base di esplicite previsioni di legge, devono avere sviluppo continuativo e che molteplici attività svolte dai servizi, soprattutto in relazione ai servizi alla persona, hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge;

Che la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'amministrazione comunale da parte dei vari servizi comporta, in molti casi, l'acquisizione di beni e servizi, nonché di specifiche prestazioni professionali, mediante incarichi;

Che è opportuno riaffermare la competenza dei Dirigenti nell'adozione degli atti di gestione o dei provvedimenti amministrativi previsti dall'art. 3 – comma 2 – del Decreto Legislativo 29/93 che le disposizioni precedenti attribuivano alla competenza degli organi di governo dell'Ente e ciò a seguito della emanazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 80, art. 45, che, in materia di competenze dei Dirigenti, ha operato il trasferimento ad essi di poteri gestionali;

Che risulta necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i responsabili dei servizi dovranno attenersi, in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

Considerato, pertanto, che possono essere delineati, come indirizzi operativi generali per l'utilizzo da parte dei dirigenti responsabili dei servizi e dei funzionari da essi delegati, delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell'amministrazione comunale, i seguenti criteri:

Gli atti dirigenziali di gestione devono avere a oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al servizio riconducibili alle funzioni e ai compiti che il comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;

L'impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal del D.Lgs. 267/00 con particolare riguardo a quanto stabilito dall'art. 183;

L'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento alle attività istituzionali in capo al singolo servizio, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge;

L'acquisizione di beni e servizi, nonché il conferimento di incarichi professionali, deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti, nonché con riguardo a quanto stabilito dal vigente regolamento dei contratti;

Gli eventuali atti di gestione relativi a interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, richiedono in ogni caso l'approvazione d'indirizzo dell'organo politico;

Vista la precedente Deliberazione Commissariale n.126 del 26/10/1999, con cui veniva ridefinita la metodologia valutativa per l'anno 1999, finalizzata alla erogazione della retribuzione di risultato della dirigenza comunale;

Ravvisata l'opportunità di riesaminare i fattori di valutazione e le rispettive quote, ivi rappresentati, conformemente agli indirizzi ed agli intendimenti delineati dall'Amministrazione comunale in sede di individuazione degli obiettivi di gestione, secondo la nuova articolazione di cui all'apposita scheda allegata al PEG;

Preso atto altresì che in sede di approvazione del bilancio di previsione è stata prevista per gli Amministratori l'intera copertura dell'indennità di carica di cui al D.M.I. n° 119/2000, mentre si ritiene in questo esercizio di dover ridurre tale spesa del 10%.

Ritenuto, peraltro, di dover conferire immediata eseguibilità al presente atto, in ragione della necessità di rendere immediatamente efficaci i suindicati indirizzi operativi, al fine di assicurare un corretto sviluppo dell'attività gestionale;

Dato atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo, in accordo con il Servizio Personale, al Servizio Finanziario il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi, resi nella forma palese;

DELIBERA

Di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione redatto per Centri di Responsabilità:

Di articolare i servizi dell'Ente in Centri di Responsabilità, come esplicitati nel P.E.G. costituiti come ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnati formalmente gli obiettivi di gestione, le dotazioni da impiegare per il raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità sul raggiungimento degli stessi, sull'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Di assegnare complessivamente ai diversi centri di responsabilità le risorse finanziarie previste nel bilancio di Previsione 2001 anche se alcune di esse sono vincolate da ulteriori specificazioni ed integrazioni da parte della giunta.

Di attribuire alla gestione diretta dei dirigenti i capitoli di spesa o parti di essi previsti nel PEG, riconoscendo la competenza dei dirigenti ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del del D.Lgs. 267/00, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art. 151, del D.Lgs. 267/00.

Di attribuire, altresì, al Servizio del Personale l'intera gestione dell'intervento 1^ "Personale" della parte corrente del Bilancio 2001, assumendo con il presente atto gli impegni di spesa a valere sulle dotazioni previste in ciascun capitolo assegnato al Servizio, compreso il trattamento economico accessorio, personale straordinario, indennità di missione, ecc..

Di dare atto che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art. 183 – del D.Lgs. 267/00:

trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;

le rate di ammortamento dei mutui, interessi di preammortamento e relativi oneri accessori;

le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono ecc.) e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, straordinario, ecc.);

Dare atto che, a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire in caso di procedimenti di carattere ampiamente discrezionale emanando atti di indirizzo o direttive per i conseguenti atti di gestione dei Dirigenti negli specifici capitoli di spesa analiticamente indicati sotto la competenza della Giunta Municipale, per i quali l'assegnazione ai Dirigenti potrà avvenire anche in fasi successive, come previsto negli obiettivi generali assegnati.

Dare atto che il presente provvedimento ha, altresì, valore di deliberazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 per quanto segue:

il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture saranno quelli indicati dalle rispettive determinazioni Dirigenziali di indizione della gara di appalto;

per l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche si procederà all'individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, nelle modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti, sia per quanto riguarda le procedure in ambito nazionale sia per ciò che

concerne quelle in ambito comunitario, mentre il ricorso alla trattativa privata è consentito nelle modalità di cui al vigente regolamento dei contratti ed al regolamento economico ed ai sensi della normativa vigente in materia;

i Dirigenti dispongono con proprie determinazioni le gare di competenza, prenotando le relative spese e scegliendo quale forma di gara si intenda utilizzare, avvalendosi per quelle ad evidenza pubblica del supporto dello specifico ufficio preposto;

per i lavori e le forniture di beni e servizi da eseguirsi in economia ai sensi del vigente regolamento comunale, le prenotazioni di impegno nell'ambito dei fondi assegnati nel PEG saranno effettuate in base al fabbisogno annuale stimato con determinazione dirigenziale.

Di revocare la precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al periodo 2000/2002 (come da ultimo prorogata con Deliberazione di G.M. n.274 del 30/12/2000) per la parte non ancora giunta alla fase di attivazione.

Approvare, alla luce di quanto in premessa esposto, le previsioni occupazionali stralcio per l'anno 2001, nonché le relative modalità di copertura, come di seguito rappresentate:

Piano occupazionale stralcio per l'anno 2001

Ex area	Servizio	Unità	q.f./categ.	Profilo prof.	Modal.copertura
Amm.va	Segret.gen.	1	Ex 6^ / C	Istruttore	Mobilità esterna
Tecnico manut.	Gest.territ.	1	Ex 6^ / C	Istruttore	Mobilità esterna
Vigilanza	Polizia.mun.	1	Ex 6^ / C	Vigile urbano	Mobilità esterna
Vigilanza	Polizia mun.	1	Ex 6^ / C	Vigile urbano	Concorso pubbl.
Amm.va	Scuola-sport	2	Ex 4^ / B	Cuoco	Mobilità esterna

Adottare apposita riserva in ordine all'inserimento della presente previsione occupazionale, nonché delle sue eventuali integrazioni che dovessero derivare da necessità o esigenze non prevedibili all'attualità, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2001/2003, di cui comunque il presente provvedimento costituisce primo stralcio attuativo.

Dare atto che con successivi ed appositi provvedimenti verranno attivate le procedure di reclutamento per i posti di cui alla presente programmazione stralcio, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, successivamente all'adempimento di cui all'articolo 6, comma 15, della legge n.127/1997, concernente la comunicazione dei posti vacanti di cui si intende assicurare la copertura alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di consentire l'eventuale assegnazione del personale dichiarato in esubero negli Enti Locali della Regione che abbiano dichiarato il dissesto.

Dare atto, altresì che le nomine dei vincitori delle procedure di reclutamento di cui sopra verranno effettuate sulla base della normativa esistente all'atto della nomina.

Di approvare, in considerazione della riduzione sopra specificata, le seguenti indennità lorde:

Sindaco £. 8.730.000

Vice Sindaco £. 6.550.000 (senza riduzione in quanto dipendente INAIL in aspettativa)

Assessori £. 5.240.000 (tutti senza riduzioni).

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile previa ulteriore votazione unanime e palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.